

FARMACIE TIFERNATI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE V. EMANUELE ORLANDO 3BIS - 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)
Codice Fiscale	02895720544
Numero Rea	PG 000000248791
P.I.	02895720544
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	srl unipersonale
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Citta' di Castello
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.759	10.885
II - Immobilizzazioni materiali	51.748	34.815
Totale immobilizzazioni (B)	59.507	45.700
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	248.797	255.345
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.801	199.042
Totale crediti	414.801	199.042
IV - Disponibilità liquide	454.663	541.247
Totale attivo circolante (C)	1.118.261	995.634
D) Ratei e risconti	26.520	7.218
Totale attivo	1.204.288	1.048.552
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	86.553	74.375
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.535	72.178
Totale patrimonio netto	188.088	158.552
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.166	280.930
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	636.118	564.704
Totale debiti	636.118	564.704
E) Ratei e risconti	47.916	44.366
Totale passivo	1.204.288	1.048.552

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.257.573	3.982.580
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	775	1.549
altri	40.401	41.050
Totale altri ricavi e proventi	41.176	42.599
Totale valore della produzione	4.298.749	4.025.179
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.745.455	2.660.488
7) per servizi	142.083	153.612
8) per godimento di beni di terzi	392.507	371.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	567.394	541.239
b) oneri sociali	170.572	156.508
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.826	42.088
c) trattamento di fine rapporto	45.826	41.913
e) altri costi	0	175
Totale costi per il personale	783.792	739.835
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.019	9.395
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.056	3.056
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.963	6.339
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.019	9.395
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.549	(20.476)
14) oneri diversi di gestione	67.259	6.606
Totale costi della produzione	4.149.664	3.921.260
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	149.085	103.919
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	80	1.703
Totale proventi diversi dai precedenti	80	1.703
Totale altri proventi finanziari	80	1.703
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	93	56
Totale interessi e altri oneri finanziari	93	56
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13)	1.647
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	149.072	105.566
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	59.537	33.388
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.537	33.388
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89.535	72.178

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di € 89.535 con un incremento del 24% rispetto all'esercizio precedente.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad € 59.537 al risultato prima delle imposte pari ad € 149.072. Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando € 12.019 ai fondi di ammortamento ed euro 60.000 al fondo rischi generico.

Il miglioramento del risultato di questo esercizio è dovuto a vari fattori tra cui l'aggiudicazione di una gara per l'acquisto di farmaci a prezzi più vantaggiosi, il trasferimento della sede in Viale Vittorio Emanuele Orlando con ristrutturazione del punto vendita 2 e sicuramente anche alla riorganizzazione nella gestione del personale dipendente. L'utile netto è aumentato rispetto al 2016 nonostante l'accantonamento prudenziale per rischi generici meramente potenziali.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e /o tramite convezioni con la locale A.S.L..

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2.497 e seguenti del C.C. ricordiamo che la società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello quale *società in house*.

In particolare si evidenzia che il capitale sociale della nostra società è interamente posseduto dal Comune di Città di Castello. La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27 luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale (e successive modifiche ed integrazioni) che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo pubblico sulla gestione del servizio al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. La presente nota integrativa è stata redatta in conformità dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce ai sensi per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle attuali norme di Legge, in particolare degli articoli 2.423 e seguenti del Codice Civile, nonché ove applicabili, ai principi contabili elaborati in materia dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili; la valutazione delle voci di bilancio è stata comunque effettuata ispirandosi a criteri di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato altresì redatto utilizzando criteri e principi sostanzialmente conformi a quelli già utilizzati nella elaborazione del consuntivo del presente esercizio, salvo le modifiche rese obbligatorie dal D.Lgs. 139/2015.

I beni e le altre poste dell'attivo e del passivo sono stati valutati secondo i criteri ordinari, senza pertanto alcuna applicazione di valutazione in deroga prevista dall'articolo 2.423, 4' comma, del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del criterio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continua applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe (rif. Art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono iscritte, ove necessario, con il consenso del collegio sindacale, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali:

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione della loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto attiene ai criteri di ammortamento ed ai relativi coefficienti e/o aliquote abbiamo ritenuto congruamente utilizzabili quelle previste dalla vigente normativa fiscale dato che, a giudizio dell'organo

amministrativo rappresentano ragionevolmente il deperimento fisico e tecnologico dei cespiti assoggettati ad ammortamento anche con riferimento al loro eventuale deprezzamento in caso di sostituzione per sopravvenute necessità tecnologiche e/o organizzative.

Crediti:

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore realizzo. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 15, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non si è reso necessario avvalersi della deroga, indicata dal principio contabile OIC 19, in quanto la società risulta esonerata dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché redige il bilancio in forma abbreviata.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ovvero al valore desumibile dal mercato, se minore.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica, ed in particolare: per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o spedizione dei beni; quelli per servizi e di natura finanziaria secondo competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali "monetari" in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-bis (utile e perdite su cambi). L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorra alla formazione del risultato di esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Per quanto riguarda, invece, le eventuali attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono accantonate sulla base delle aliquote (24% ires e 3,90% irap) e delle normative vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

La rilevazione delle imposte anticipate e differite viene effettuata sulla base delle vigenti aliquote fiscali IRES 24% e IRAP 3,90%, per quest'ultima prescindendo da eventuali maggiorazioni e/o riduzioni di aliquote deliberate dalle varie Regioni.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute tra il precedente esercizio e quello cui si riferisce la presente nota integrativa risultano dettagliatamente dallo schema del bilancio di esercizio stesso, per ogni

singola voce di bilancio, e, ad ulteriore informazione ed integrazione, vengono esposti i seguenti prospetti che evidenziano il costo di acquisto, le svalutazioni, le rivalutazioni, gli incrementi e i decrementi, gli ammortamenti effettuati nei precedenti e nel corrente esercizio, nonché il valore dei beni stessi al 31/12/2017.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.279	15.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.394	4.394
Valore di bilancio	10.885	10.885
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.056	3.056
Altre variazioni	(70)	(70)
Totale variazioni	(3.126)	(3.126)
Valore di fine esercizio		
Costo	15.279	15.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.519	7.519
Valore di bilancio	7.759	7.759

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a lavori di manutenzione straordinaria sull' immobile di Via Vittorio Emanuele Orlando, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua del contratto di affitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.158	22.257	38.072	77.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.438	18.500	17.734	42.672
Valore di bilancio	10.720	3.757	20.338	34.815
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.646	21.250	25.896
Ammortamento dell'esercizio	1.375	1.555	6.033	8.963
Totale variazioni	(1.375)	3.091	15.217	16.933
Valore di fine esercizio				
Costo	17.158	26.903	59.322	103.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.813	20.055	23.767	51.635
Valore di bilancio	9.345	6.848	35.555	51.748

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i beni strumentali di valore inferiore a 516 euro acquistati nel corso dell'esercizio che ammontano ad euro 516.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	255.345	(6.548)	248.797
Totale rimanenze	255.345	(6.548)	248.797

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	143.524	29.238	172.762	172.762
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.645	169.188	223.833	223.833
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	873	17.332	18.205	18.205
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	199.042	215.758	414.801	414.800

La voce C Il 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è rappresentata dall'IVA, versata in eccedenza rispetto a quanto dovuto a saldo. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Crediti diversi e vs/fornitori per euro 18.132
- c) I depositi cauzionali per euro 73

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	918	918
Risconti attivi	7.218	18.384	25.602
Totale ratei e risconti attivi	7.218	19.302	26.520

La voce risconti attivi si riferisce alle assicurazioni per euro 2.082, alla pubblicità per euro 23.376, alle spese per il servizio smaltimento rifiuti e di manutenzione per il residuo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1 quota del valore nominale di Euro 10.000 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-	-		2.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	1	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	74.375	-	12.178	-		86.553
Utile (perdita) dell'esercizio	72.178	60.000	-	12.178	89.535	89.535
Totale patrimonio netto	158.552	60.000	12.179	12.178	89.535	188.088

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	-
Riserva legale	2.000	A,B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	0		-
Utili portati a nuovo	86.553	A,B,C	86.553
Totale	98.552		86.553
Residua quota distribuibile			86.553

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	60.000	60.000
Totale variazioni	60.000	60.000
Valore di fine esercizio	60.000	60.000

L'incremento del fondo rischi avutosi nell'esercizio è dovuto all'accantonamento prudenziale per rischio di probabili accertamenti fiscali su imposte di anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	280.930
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.179
Utilizzo nell'esercizio	46.944
Totale variazioni	(8.765)
Valore di fine esercizio	272.166

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	470.510	(8.122)	462.388	462.388
Debiti tributari	40.310	36.423	76.733	76.733
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.324	2.557	29.881	29.881
Altri debiti	26.560	40.556	67.116	67.116
Totale debiti	564.704	71.414	636.118	636.118

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

Le principali voci sono:

- Erario c/IRES euro 21.143
- Regione c/IRAP euro 5.335
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti e amministratore euro 35.077
- Erario c/imposta su TFR euro 14.975

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS euro 11.245
- Inpdap euro 18.636

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni euro 63.468
- amministratori c/compensi euro 1.111
- v/altri euro 2.537

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.366	3.550	47.916
Totale ratei e risconti passivi	44.366	3.550	47.916

La voce dei ratei passivi si riferisce prevalentemente ai costi del personale dipendente ed in misura minoritaria al canone di servizio che ammonta ad euro 9.029.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 4.257.573 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 6,90%.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendite farmacia punto 1	699.111
vendite farmacia punto 2	1.051.765
vendite farmacia punto 3	612.593
vendite v/A.S.L. punto 1	504.885
vendite v/A.S.L. punto 2	870.705
vendite v/A.S.L. punto 3	518.514
Totale	4.257.573

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	93
Totale	93

In particolare si tratta di:

- interessi passivi sui debiti v/istituti previdenziali, per € 10;
- interessi passivi sui debiti tributari, per € 83

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo
sopravvenienze attive	1.014
Totale	1.014

La voce di ricavo di entità eccezionale indicata in tabella deriva dalla rilevazione di ricavi non di competenza e per sistemazione di errori contabili.

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo
sopravvenienze ordinarie passive	1.252
Totale	1.252

Le sopravvenienze passive derivano dalla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 203.185 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 48.765.

Mentre l'IRAP è di Euro 10.772 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 276.207

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	11
Operai	1
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.240	3.640

Sia i compensi all'amministratore unico che quelli del sindaco unico sono stati regolarmente approvati dall'assemblea dei soci con delibera del 20 giugno 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia un'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione da recuperare negli esercizi successivi per euro 739. Non sono state rilevate le imposte anticipate, visto il loro esiguo importo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società opera nel settore farmaceutico ed in particolare nel commercio al dettaglio di farmaci e servizi accessori che vengono distribuiti e/o erogati ai consumatori direttamente e /o tramite convezioni con la locale A.S.L.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2.497 e seguenti del C.C. ricordiamo che la società è soggetta alla Direzione e Coordinamento del Comune di Città di Castello quale *società in house*. In particolare si evidenzia che il capitale sociale della nostra società è interamente detenuto dal Comune di Città di Castello.

La nostra società, pur esercitando attività sostanzialmente commerciale, in pratica gestisce il servizio (pubblico) farmaceutico del Comune di Città di Castello come da contratto di servizio approvato con deliberazione n. 87 del 27 luglio 2006 del rispettivo Consiglio Comunale che ne ha determinato le correlate modalità al fine di mantenere il controllo

pubblico sulla gestione del servizio al fine di conseguire una maggiore efficienza aziendale mediante ricorso a modelli aziendali.

Sulla base del suddetto contratto, al Comune di Città di Castello viene riconosciuto il diritto a percepire un canone di servizio pari all'8% dei ricavi di competenza, che per questo esercizio ammonta ad euro 343.655. Si precisa che tale corrispettivo è stato stabilito alle normali condizioni di mercato.

I ricavi per fatture emesse al Comune relative alla vendita di farmaci per il servizio assistenziale, ammontano ad euro 4.543.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenzia nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati di nessun tipo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone di riportarlo a nuovo accantonandolo alla Riserva Utili portati a nuovo, in attesa di adottare un'eventuale delibera di distribuzione al socio unico Comune di Città di Castello.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e tutti gli allegati che lo accompagnano e ad accogliere la proposta di destinazione dell'utile precedentemente indicata.

L'amministratore unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Gaudenzi Fiorucci Lazzaro, nato a Città di Castello il 20/08/1948, C.F. GDNLZR48M20C745H, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P. R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.